

# Direttive della DSC per la collaborazione con le ONG svizzere



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE  
**Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC**

# Sommario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>Introduzione</b>   | <b>3</b>  |
| <b>1. Collaborazione con le ONG svizzere</b>                    | <b>5</b>  |
| <b>2. Obiettivi e principi della collaborazione</b>             | <b>7</b>  |
| <b>3. Modalità di collaborazione</b>                            | <b>9</b>  |
| <b>4. Stesura di rapporti e obbligo di rendiconto</b>           | <b>12</b> |
| <b>Allegati</b>   | <b>14</b> |
| Allegato 1: Sistema di assegnazione dei contributi di programma | 14        |
| Allegato 2: Abbreviazioni                                       | 19        |
| Allegato 3: Glossario   | 20        |

# Introduzione

Il contesto in cui si inserisce la cooperazione internazionale è profondamente mutato negli ultimi due decenni. Per la soluzione dei problemi globali e una cooperazione internazionale duratura, la collaborazione tra diversi attori statali e non statali assume una crescente importanza. L'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile è una risposta globale a una vasta gamma di sfide complesse e costituisce anche la base per un ripensamento dei partenariati e il rafforzamento delle reti di collaborazione per aiutare le persone più povere e bisognose. *Le Direttive della DSC per la collaborazione con le ONG svizzere*<sup>1</sup> sono uno strumento che tiene conto di un contesto internazionale in rapida evoluzione<sup>2</sup>.

Una valutazione indipendente dei partenariati della DSC con le ONG svizzere condotta nel 2017 aveva confermato la pertinenza dei contributi di programma e, nel contempo, messo in luce diversi punti deboli. A suscitare critiche è stata in particolare l'assenza, confermata anche dalla *peer review* 2019 dell'OCSE/CAS<sup>3</sup>, di un orientamento strategico della DSC per quanto concerne la collaborazione con le ONG. Tra le altre raccomandazioni figuravano l'adozione di un sistema trasparente e tracciabile per l'assegnazione di contributi di programma, metodi uniformi per la misurazione degli effetti, direttive chiare per l'attività di rendiconto e un potenziamento della comunicazione.

Le presenti direttive della DSC spiegano *perché e come* la DSC collabora con le ONG, e in particolare con le ONG svizzere.

---

1 L'acronimo ONG sta per «Organizzazione non Governative», in inglese NGO, ossia «non-governmental organisation».

2 Nel 2019 le presenti direttive hanno sostituito il documento della DSC del 2007 sulla politica di collaborazione con le ONG.

3 OCSE (2019), *Examens de l'OCDE sur la coopération pour le développement: Suisse 2019*, Éditions OCDE, Parigi (cfr. raccomandazione 3).

Le presenti direttive illustrano le basi su cui si fonda la collaborazione tra la DSC e le ONG alla luce del mutato contesto in cui essa si inserisce (cap. 1), definiscono l'obiettivo e i principi della collaborazione con le ONG svizzere (cap. 2) e descrivono le relative modalità (cap. 3) e le attività di redazione di rapporti e di rendicontazione (cap. 4).

Le direttive definiscono anche il sistema di assegnazione dei contributi di programma, che costituisce una delle tre possibili modalità di collaborazione con le ONG. Il sistema di assegnazione intende garantire una ripartizione trasparente, tracciabile ed equa di tali contributi e rafforzare la competitività e l'innovazione (allegato 1).

# 1. Collaborazione con le ONG svizzere

## 1.1. Basi della collaborazione

La legge federale del 1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali (incluse le rispettive ordinanze) e la Strategia di cooperazione internazionale (Strategia CI) costituiscono le basi giuridiche per la collaborazione della DSC con le ONG<sup>4</sup>.

La Svizzera ha aderito anche al Partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo (*Global Partnership for Effective Development Cooperation*, GPEDC) e ai principi per accrescere l'efficacia dei contributi per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile<sup>5</sup>. I partner GPEDC si impegnano a sostenere la società civile affinché essa possa esercitare pienamente il proprio ruolo di attore indipendente dello sviluppo<sup>6</sup> e a rafforzare le strutture nazionali e locali, incluse le ONG<sup>7</sup>. A tale riguardo la Svizzera vanta, peraltro, una lunga tradizione di successo e nel 2021 si è impegnata anche per l'attuazione della raccomandazione dell'OCSE/CAS volta al rafforzamento della società civile<sup>8</sup>.

L'attuazione dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile richiederà anche in futuro una collaborazione incisiva ed efficiente tra governi e attori non statali.

---

4 L'art. 11 (Iniziativa private) della legge federale del 19 marzo 1976 sulla cooperazione allo sviluppo e l'aiuto umanitario internazionali recita: «Il Consiglio federale può, nell'ambito dei mezzi a sua disposizione, appoggiare le iniziative di istituzioni private rispondenti ai principi e agli scopi della presente legge. Le istituzioni devono fornire una prestazione adeguata».

5 [effectivecooperation.org](http://effectivecooperation.org)

6 *Document final de Nairobi*, 1.12.2016, Nairobi, pag. 4.

7 Cfr. p. es. l'iniziativa «Grand Bargain» (Agenda for Humanity), 23.5.2016.

8 OECD/LEGAL/5021.

## 1.2. Valore aggiunto delle ONG svizzere

---

**Impegno a lungo termine nella lotta alla povertà e nell'aiuto di emergenza**

---

**Competenze e know-how sul piano tematico e operativo**

---

**Radicamento capillare e fiducia diffusa tra la popolazione svizzera**

---

**Flessibilità e duttilità in situazioni di crisi**

---

La DSC collabora con le ONG svizzere che, per le ragioni esposte più avanti, offrono un valore aggiunto rispetto ad altri partner per quanto concerne l'attuazione dell'Agenda 2030 e della Strategia CI della Svizzera, e soddisfano i criteri di qualità in materia di gestione aziendale, attività di rendiconto e gestione dei rischi.

Tra gli importanti vantaggi comparativi delle ONG svizzere figurano i seguenti:

- *Impegno a lungo termine nella lotta alla povertà e nell'aiuto di emergenza nonché nella promozione dei diritti umani, della democrazia e dello sviluppo sostenibile*: grazie al loro operato competente, riconosciuto e apprezzato a livello internazionale, le ONG svizzere contribuiscono alla buona reputazione della Svizzera. Avere sede in un Paese neutrale costituisce spesso un importante vantaggio, soprattutto nelle zone di conflitto e nell'ambito della promozione dei diritti umani e civili.
- *Competenze e know-how sul piano tematico e operativo*: l'attività delle ONG svizzere spesso abbraccia diversi settori, risultando così complementare al lavoro tematico della DSC nei suoi Paesi prioritari.
- *Radicamento capillare e fiducia diffusa tra la popolazione svizzera*: una certificazione adeguata accresce la fiducia nell'efficacia e nell'efficienza delle ONG svizzere.
- *Valore aggiunto per la cooperazione internazionale della Svizzera*: i programmi internazionali delle ONG svizzere sono flessibili e si basano sulle esigenze nei Paesi partner. Sostengono il valore aggiunto comparativo mostrato dalla Svizzera nei settori chiave della sua Strategia CI. La gestione flessibile dei contributi di programma permette alle ONG di reagire alle crisi con rapidità, duttilità e competenza.

## 2. Obiettivo e principi della collaborazione

### 2.1. Obiettivo

La cooperazione della DSC con le ONG svizzere mira a creare sinergie ed effetti moltiplicatori per raggiungere gli obiettivi della cooperazione internazionale della Svizzera.

La cooperazione con ONG ben radicate tra la popolazione svizzera rafforza anche la comprensione di questa attività di politica estera.

Le misure per l'attuazione di questo obiettivo possono essere precisate come segue:

1. **Rafforzamento della società civile nei Paesi in via di sviluppo e nei contesti di crisi umanitaria:** una società civile forte e ben organizzata è fondamentale per la difesa efficace dei diritti umani, la promozione dell'uguaglianza di genere, uno sviluppo inclusivo e sostenibile e processi politici partecipativi.
2. **Accesso alle conoscenze specialistiche, all'innovazione e ai servizi svizzeri:** grazie alle loro competenze sul piano tematico e operativo, al loro know-how e alla loro profonda conoscenza dei contesti locali, le ONG svizzere sono importanti vettori per la trasmissione di conoscenze e innovazioni agli attori locali.

## 2.2. Principi della collaborazione

Per garantire l'efficienza, la sostenibilità e l'efficacia a lungo termine della cooperazione internazionale, la collaborazione della DSC con le ONG svizzere si attiene ai sette principi elencati di seguito.

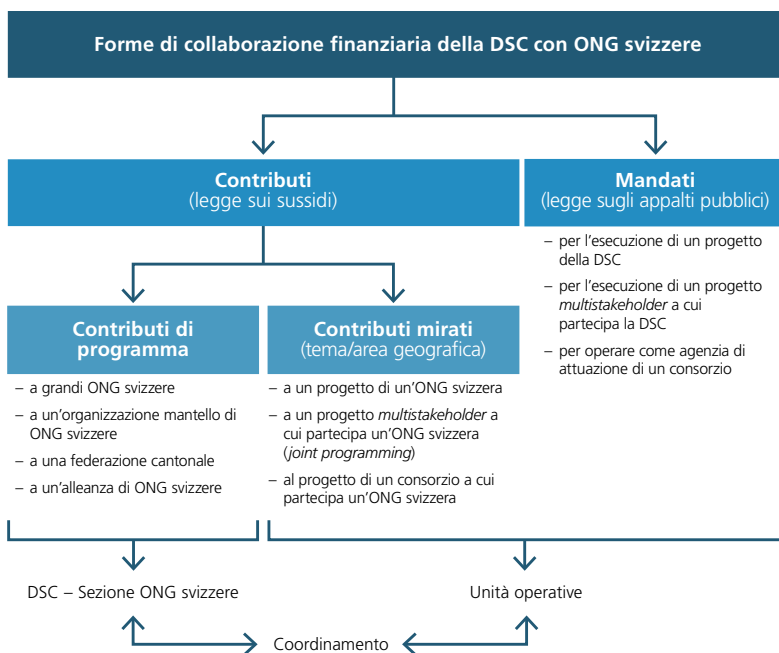
1. Rafforzamento del legame tra aiuto umanitario, cooperazione allo sviluppo e promozione della pace (nexus)
2. Approccio basato sui diritti umani per la promozione dell'uguaglianza di genere e del buongoverno
3. Dialogo politico
4. Promozione di partenariati e collaborazioni intersettoriali
5. Promozione e rispetto della titolarità nazionale e di uno sviluppo locale sostenibile
6. Promozione di un'azione efficace e trasparente e delle attività di rendiconto
7. Ottimizzazione dell'efficienza economica e minimizzazione dei costi di transazione



# 3. Modalità di collaborazione

Per raggiungere l'obiettivo della collaborazione della DSC con le ONG menzionato nel capitolo 2.1, la DSC concede contributi e attribuisce commesse (fig. 1). Mediante i contributi, la DSC sostiene le attività promosse dalle ONG, mentre le commesse (mandati) riguardano attività promosse dalla stessa DSC la cui esecuzione viene delegata a ONG o ad altri attori. I contributi sono disciplinati dalla legge sui sussidi e le commesse dalla legge sugli appalti pubblici<sup>9</sup>.

**Figura 1: Modalità di collaborazione finanziaria della DSC con ONG svizzere**



<sup>9</sup> Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSU; RS 616.1) e legge federale sugli appalti pubblici (LAPub; RS 172.056.1).

## 3.1. Contributi

La DSC può sostenere programmi e progetti promossi dalle ONG mediante contributi distinti in due categorie: contributi di programma e contributi mirati.

### 3.1.1. Contributi di programma

I contributi di programma sono sovvenzioni concesse ai programmi internazionali di ONG svizzere. Tali contributi permettono alle ONG di reagire in maniera flessibile a situazioni in evoluzione, incoraggiano una gestione duttile, rafforzano le sinergie (*nexus*) tra aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo e consentono alle ONG di sperimentare approcci innovativi.

I contributi di programma si rivolgono a organizzazioni di grandi dimensioni e possono quindi essere concessi a quattro categorie di ONG: grandi ONG svizzere, organizzazioni mantello di ONG svizzere, federazioni cantonali e alleanze di ONG svizzere. Le ONG più piccole possono ottenere contributi di programma in qualità di membri di organizzazioni mantello, federazioni cantonali o alleanze.

L'adempimento di alcune o di tutte le condizioni di ammissibilità non dà automaticamente diritto all'ottenimento di contributi di programma.

### 3.1.2. Contributi mirati

La DSC può concedere contributi mirati a destinazione vincolata per iniziative o progetti specifici di ONG svizzere o estere. Questo genere di contributi è destinato ad attività condotte in sintonia con i programmi tematici e regionali o nazionali della DSC. I progetti o i programmi sostenuti mediante tali contributi sono promossi, attuati e monitorati dalle ONG stesse.

Questa modalità di sovvenzionamento può anche essere sfruttata dalle ONG più piccole o di recente costituzione.

I contributi mirati sono assegnati dalle unità operative della DSC presso la Centrale o da quelle distaccate in una determinata area geografica o Paese. Le unità operative della DSC possono anche invitare le ONG svizzere a presentare proposte per temi e problemi specifici.

## 3.2. Commesse (mandati)

Le commesse sono accordi contrattuali per la fornitura di prestazioni. La DSC assegna commesse alle ONG per l'esecuzione di progetti conformi agli obiettivi dei programmi di cooperazione svizzeri, dell'aiuto umanitario o della cooperazione tematica.

In linea di principio esistono tre sistemi per l'attribuzione di commesse: il concorso, la procedura mediante invito e la trattativa privata. La scelta della procedura dipende dai valori soglia, ossia dall'importo della commessa. Nei bandi di concorso è possibile indicare espressamente tra i requisiti richiesti la disponibilità di competenze svizzere, al fine di rafforzare la *swissness* nell'esecuzione della commessa.

Le commesse sono assegnate dalle unità operative della DSC presso la Centrale o presso le rappresentanze svizzere. L'attribuzione di commesse è possibile non solo per l'attuazione di progetti della DSC, ma anche per i progetti *multi-stakeholder* con la partecipazione della DSC.

## 3.3. Possibilità di combinare le modalità di collaborazione

Contributi di programma, contributi mirati e commesse (mandati) non si escludono a vicenda: in altre parole, una ONG svizzera può collaborare contemporaneamente con la DSC sulla base di tutte e tre queste modalità. Poiché è da escludere il doppio finanziamento di attività e spese amministrative, le ONG devono fornire garanzie in tal senso.

## 4. Stesura di rapporti e obbligo di rendiconto

La cooperazione tra le ONG e la DSC avviene sulla base di obiettivi chiari e indicatori misurabili. La stesura dei rapporti sul raggiungimento degli obiettivi e la rendicontazione sull'utilizzo dei mezzi finanziari sono effettuate conformemente a direttive unitarie stabilite per mandati o contributi.

I rapporti finanziari, che sono parte integrante dei rendiconti fissati contrattualmente, sono sottoposti ad audit esterni. Vengono esaminati l'utilizzo efficiente dei mezzi e una gestione adeguata dei rischi conformemente alla LSU e alla LAPub. La DSC chiede, inoltre, alle ONG di effettuare regolarmente valutazioni o verifiche interne.

### Direttive in caso di mandati

Tenendo conto dei documenti di pianificazione (documenti di programma, *logframe* o *results framework*) con valori di base e di riferimento dettagliati a livello di risultati, i mandatarari sono tenuti a riferire in rapporti annuali dettagliati, sulla base di indicatori, in merito al raggiungimento dei risultati, all'efficacia delle loro attività di attuazione e all'efficienza dei mezzi impiegati.

### Direttive in caso di contributi

**Contributi di programma:** l'obbligo di fornire un rapporto e un rendiconto sull'attuazione dei contributi di programma si concretizza attraverso rapporti annuali standardizzati e rapporti finanziari sottoposti ad audit. Mediante indicatori chiave le organizzazioni devono dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi previsti.

La base di questi rapporti è costituita dai documenti di programma delle ONG con valori di riferimento dettagliati (*logframe* o *results framework*) e dai budget definiti contrattualmente. Sulla base di un'analisi dettagliata dei rapporti finanziari e operativi, i meccanismi di controllo finanziari della DSC garantiscono l'utilizzazione corretta dei suoi mezzi.

Questi meccanismi di controllo si fondano, in particolare, sui rendiconti finanziari verificati conformemente all'articolo 727 CO, e obbligano le ONG ad assicurare una trasparenza completa (secondo le raccomandazioni di Swiss GAAP FER 21) per poter garantire la tracciabilità dei mezzi della DSC aggiudicati in conformità al rapporto operativo. L'approvazione dei rapporti operativi e di quelli finanziari è una condizione necessaria per la concessione dei contributi.

**Contributi mirati:** in base alla procedura sui contributi mirati descritta per i mandati, i beneficiari dei contributi sono tenuti a riferire in forma sintetica su progetti tematici o geografici. Gli obiettivi e i modi di procedere operativi da esaminare sono definiti, a differenza dei mandati, dalle organizzazioni partner.

# Allegati

## Allegato 1: Sistema di assegnazione dei contributi di programma

Di seguito viene descritta l'attuazione dei contributi di programma, comprensiva delle condizioni di ammissibilità, del processo di candidatura e del sistema di assegnazione.

### A. Descrizione dei contributi di programma

#### A.1 Scopo

I contributi di programma sono sovvenzioni<sup>10</sup> concesse ai programmi internazionali di ONG svizzere.

Questi contributi servono a consentire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalle presenti direttive.

#### A.2 Categorie

I contributi di programma sono assegnati alle seguenti quattro categorie di ONG:

1. grandi ONG svizzere;
2. organizzazioni mantello di ONG svizzere;
3. federazioni cantonali;
4. alleanze di ONG svizzere.

Maggiori dettagli su queste categorie figurano nella tabella 1.

---

<sup>10</sup> I contributi devono essere conformi alla legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi, LSu).

# Categorie di ONG



Le ONG possono fare domanda per un contributo di programma solo in una categoria. Mentre le singole grandi ONG svizzere sono autorizzate a chiedere direttamente contributi di programma, le piccole ONG possono ottenerli solo in qualità di affiliate a un'organizzazione mantello, a federazioni cantonali o ad alleanze di ONG.

Le alleanze di ONG sono aperte alle ONG di qualsiasi dimensione e non necessitano di una propria personalità giuridica. Anche altri attori svizzeri, pubblici o privati e orientati al profitto (p. es. scuole universitarie, economia), possono far parte di un'alleanza, ma non ricevono contributi di programma. Ogni membro di un'alleanza è responsabile dei contributi che ottiene direttamente. La gestione dei rischi compete in linea di massima ai singoli membri.

## A.3 Condizioni di ammissibilità

Possano candidarsi per un contributo di programma le ONG svizzere che soddisfano tutte le seguenti condizioni:

- avere la propria sede principale e gestire le attività operative in Svizzera;
- generare oltre un terzo delle proprie risorse finanziarie in Svizzera o nel Liechtenstein;
- disporre di una certificazione<sup>11</sup>;
- secondo l'articolo 25 rivisto della legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità, sottoporsi a un'analisi della propria sostenibilità istituzionale e finanziaria.

<sup>11</sup> Le certificazioni possono essere rilasciate dall'istituzione ZEW0 e/o da altre istituzioni di certificazione che soddisfano tutti i criteri della DSC, in particolare per quanto riguarda la neutralità, la trasparenza, l'efficienza e la governance finanziaria. La decisione finale sull'ammissione di un'organizzazione partner spetta quindi alla DSC.

**Tabella 1: Panoramica delle quattro categorie di ONG**

|   | Categorie   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|
|   | 1) Grande ONG svizzera  | 2) Organizzazione mantello  | 3) Federazione cantonale  | 4) Alleanza di ONG  |
| <b>Descrizione</b>                                  | Organizzazione con un budget annuo superiore a 10 mio. CHF (media dell'ultimo triennio), incluse attività in Svizzera e all'estero. | Organizzazione che coordina le attività delle organizzazioni affiliate, che perseguono uno scopo comune.  | Unione di ONG attive nella cooperazione internazionale e organizzate a livello cantonale.                                     | Partnership tra ONG indipendenti finalizzato alla presentazione di un programma internazionale comune da parte della direzione congiunta dell'alleanza. |
| <b>Certificazione <sup>1)</sup></b>                 | Obbligatoria  | Due opzioni:<br><ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione mantello dispone di una certificazione, il che garantisce l'ammissibilità di tutti i suoi membri.</li> <li>• Se l'organizzazione mantello non dispone di una certificazione, i membri che si candidano per un contributo sono obbligati a ottenerla.</li> </ul> | Le organizzazioni affiliate che ottengono un contributo di programma dalla federazione devono disporre di una certificazione. | Obbligatoria per tutte le ONG che, in qualità di membri dell'alleanza, ricevono contributi di programma.  |
| <b>Soglia massima per i contributi di programma</b> | 30 % del programma internazionale <sup>2)</sup>   | 40 % del totale dei programmi internazionali dei membri <sup>2) 3)</sup>  | 40 % del budget della federazione   | 40 % del totale dei programmi internazionali dei membri <sup>2) 3)</sup>  |
| <b>Importo massimo</b>                              | 8 mio. CHF per ONG  | 8 mio. CHF per ogni membro dell'organizzazione mantello   | 8 mio. CHF per federazione cantonale  | 8 mio. CHF per ogni membro dell'alleanza  |

1) Le certificazioni possono essere rilasciate dall'istituzione ZEWO e/o da altre istituzioni di certificazione che soddisfano tutti i criteri della DSC, in particolare per quanto riguarda la neutralità, la trasparenza, l'efficienza e la governance finanziaria. La decisione finale sull'ammissione di un'organizzazione partner spetta quindi alla DSC.

2) Nel presente documento, per programma internazionale di una ONG si intende il programma di cooperazione allo sviluppo e/o aiuto umanitario in Paesi in via di sviluppo o in contesti umanitari, finanziato mediante donazioni/sovvenzioni/contributi pubblici e privati, redditi da capitali ecc. Il programma internazionale non comprende le attività delle ONG in Svizzera. Anche le attività finanziate tramite commesse (mandati) o contributi mirati della Confederazione non sono considerate parte del programma internazionale di una ONG.

3) I contributi di programma massimi possibili sono calcolati sulla base dei programmi internazionali dei singoli membri, in modo da evitare il superamento della soglia massima di 8 milioni di franchi per l'organizzazione mantello o l'alleanza.



## **B. Processo di candidatura**

La tempistica del processo di candidatura segue il ciclo quadriennale della Strategia CI della Confederazione. Quando tale ciclo è in corso, nessuna richiesta viene esaminata.

I contributi di programma alle ONG svizzere sono assegnati al termine delle seguenti tre fasi:

- (1) bando di concorso ed esame dell'ammissibilità;
- (2) candidatura per contributi di programma e valutazione;
- (3) approvazione e assegnazione dei fondi.

### **B.1 Bando di concorso ed esame dell'ammissibilità**

Ogni quattro anni, in linea con la periodicità della Strategia CI della Confederazione, la DSC invita pubblicamente le ONG svizzere a candidarsi per un contributo di programma seguendo la procedura indicata sul suo sito Internet.

Le ONG svizzere interessate possono chiedere un esame della loro ammissibilità in una delle quattro categorie menzionate al punto A.2.

### **B.2 Candidatura per contributi di programma e valutazione**

La DSC invita le ONG svizzere che hanno superato l'esame dell'ammissibilità a presentare richieste per ottenere contributi di programma. Queste richieste devono attenersi a uno schema uniforme prestabilito dalla DSC. Quest'ultima valuta le richieste con l'aiuto di un gruppo di esperte ed esperti indipendenti e decide quali ONG (o loro unità) potranno ricevere contributi di programma. Le richieste vengono valutate soprattutto in base ai seguenti criteri qualitativi: 1) rispetto dei sette principi (cfr. cap. 2); 2) rafforzamento della società civile nei Paesi in via di sviluppo e nei contesti di crisi umanitaria; 3) realizzazione dell'accesso alle conoscenze, alle innovazioni e ai servizi svizzeri. Si presta particolare attenzione agli indicatori misurabili scelti.

### B.3 Approvazione e assegnazione dei fondi

I richiedenti che soddisfano i criteri menzionati al punto B.2 sono coinvolti nel processo per l'assegnazione dei mezzi finanziari.

I contributi assegnati ai singoli programmi dipendono dal budget complessivo della DSC disponibile per i contributi di programma, e dal numero di beneficiari.

Per garantire l'indipendenza finanziaria delle ONG vengono, inoltre, stabilite soglie massime per i contributi di programma consentiti pari a una percentuale prestabilita del budget del loro programma internazionale. La DSC può definire criteri unitari.

Le organizzazioni mantello, le federazioni cantonali e le alleanze di ONG possono ottenere fino al 40 per cento del budget totale dei programmi internazionali dei propri membri, mentre per singole grandi ONG tale limite corrisponde al 30 per cento di questo budget.

Inoltre, il contributo di programma assegnato a una ONG (singolarmente o in qualità di membro di un'alleanza o di un'organizzazione mantello) o ad una federazione cantonale non può superare gli 8 milioni di franchi. Sulla base dell'assegnazione e in vista della richiesta di credito e del contratto di sovvenzionamento del programma, ogni richiedente deve presentare un documento di programma adattato.

L'assegnazione dei mezzi finanziari compete alla DSC.

## Allegato 2: Abbreviazioni

|       |  |
|-------|--|
| APS   | Aiuto pubblico allo sviluppo   |
| CAS   | Comitato di aiuto allo sviluppo dell'OCSE  |
| DSC   | Direzione dello sviluppo e della cooperazione  |
| GPEDC | Global Partnership for Effective Development Cooperation (Partenariato globale per un'efficace cooperazione allo sviluppo) |
| LAPub | Legge federale sugli appalti pubblici  |
| LSu   | Legge federale sugli aiuti finanziari e le indennità (legge sui sussidi)   |
| OCSE  | Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico   |
| ONG   | Organizzazione non governativa   |

## Allegato 3: Glossario

Questo allegato spiega il significato di alcuni importanti concetti utilizzati nel presente documento.

**Alleanza:** partenariato tra ONG indipendenti che si associano per presentare un programma internazionale comune per contributi di programma.

**APS:** l'aiuto pubblico allo sviluppo della Svizzera comprende tutti i contributi della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni destinati a sostenere i Paesi beneficiari nel loro sviluppo sociale ed economico.

**Commessa (mandato):** accordo contrattuale per acquistare da ONG o da altri attori prestazioni finalizzate all'attuazione di progetti della DSC conformemente agli obiettivi dei programmi di cooperazione svizzeri, dell'aiuto umanitario o della cooperazione tematica della DSC.

**Contributi mirati:** contributi relativi a un certo tema o ad un'area geografica concessi dalla DSC per iniziative o progetti specifici di ONG svizzere o estere. Questo genere di contributi è destinato ad attività chiaramente definite che corrispondono ai programmi tematici e regionali o nazionali della DSC. I progetti o programmi sostenuti mediante contributi mirati sono promossi, attuati e monitorati dalle ONG stesse.

**Contributi di programma (o programmatici):** contributi a programmi internazionali di ONG svizzere promossi, attuati e monitorati dalle ONG stesse.

**Efficacia:** misura che definisce il raggiungimento di un obiettivo (rapporto tra obiettivo prefissato e obiettivo raggiunto) chiarendo fino a che punto il risultato ottenuto è prossimo a quello auspicato.

**Efficienza:** misura della sostenibilità economica. L'efficienza può essere definita sinteticamente con la formula seguente:  $\text{efficienza} = \text{efficacia} / \text{costi}$ . La valutazione dell'efficienza presuppone conoscenze relative all'efficacia e ai costi.

**Federazione cantonale:** unione di ONG attive nella cooperazione internazionale e organizzate a livello cantonale. Esistono sette federazioni cantonali nei Cantoni francofoni e italofofoni. Queste sette federazioni contano oltre 250 fondazioni e associazioni affiliate.

**Nexus:** il legame tra aiuto umanitario e cooperazione allo sviluppo si basa sulla consapevolezza che le attività umanitarie, di sostegno allo sviluppo e di promozione della pace si completano reciprocamente e che occorre impiegare contemporaneamente diversi strumenti per massimizzare gli effetti integrati e le sinergie a favore delle popolazioni beneficiarie.

**ONG svizzere:** ONG che hanno la loro sede principale e l'organo gestionale in Svizzera e generano una parte sostanziale delle proprie entrate in Svizzera o nel Liechtenstein.

**Organizzazione mantello:** organizzazione che coordina le attività delle organizzazioni affiliate, che perseguono uno scopo comune.

**Organizzazioni non governative (ONG):** tutti gli enti privati non orientati al profitto, organizzati a livello locale, nazionale o internazionale, che perseguono obiettivi o ideali comuni senza un controllo o una partecipazione significativa dello Stato. Le ONG fanno parte della società civile (*fonte: OCSE/CAS*).

**Programma internazionale di una ONG:** programma di cooperazione allo sviluppo e/o aiuto umanitario in Paesi in via di sviluppo o in contesti umanitari finanziato mediante donazioni/sovvenzioni/contributi pubblici e privati, redditi da capitali ecc. Le attività finanziate tramite commesse (mandati) o contributi mirati non sono considerate parte del programma internazionale di una ONG.

**Società civile:** spazio di azione collettiva intorno a interessi, scopi e valori condivisi, generalmente distinti da quelli degli attori governativi e commerciali a scopo di lucro. La società civile comprende, a seconda della definizione, enti di beneficenza, ONG per lo sviluppo, gruppi comunitari, organizzazioni femminili, organizzazioni religiose, partiti politici, associazioni professionali, sindacati, movimenti sociali, coalizioni, gruppi di pressione ecc. In generale, con società civile si intende quella parte della società non organizzata né guidata dallo Stato e dai suoi organi (autorità, amministrazioni).

**Strategia di cooperazione internazionale:** strategia quadriennale della Confederazione per la cooperazione internazionale (CI) nota anche, nell'iter legislativo della Confederazione, come «messaggio concernente la cooperazione internazionale». Questa strategia definisce l'indirizzo strategico e i crediti destinati alla CI.

**ZEWO:** marchio di qualità svizzero che impone alle ONG svizzere standard in materia di etica, integrità, corporate governance, utilizzo efficiente delle risorse finanziarie, risultati, osservanza delle regole contabili, trasparenza, obbligo di rendiconto, raccolta fondi e comunicazione (*fonte: ZEWO*).

## Colophon:

### Editore:

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

**Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC**

3003 Berna

### Impaginazione:

Servizio Audiovisivi DFAE

### Contatto:

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC

Sezione ONG svizzere

Freiburgstrasse 130

3003 Berna

Telefono +41 (0)58 464 26 36

[deza.schweizer-ngo@eda.admin.ch](mailto:deza.schweizer-ngo@eda.admin.ch)

Berna, marzo 2023 / @ DFAE